Dow AgroSciences Italia s.r.l. vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poichè essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che voi seguiate le precauzioni identificate in questo documento, a meno che le vostre condizioni di uso specifiche non necessitino altri metodi o azioni appropriate.

Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto
Nome del prodotto
GLADIATOR* Insetticida

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Prodotto fitosanitario

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.
Dow AgroSciences Italia s.r.l.
Una filiale di The Dow Chemical Company
Via Albani 65
20148 Milan
Italy
Numero di informazione per i clienti: 0039 051 28661
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO DI TELEFONO DI EMERGENZA

Numero di telefono per emergenza - 24 ore: 39 335 6979115
Contatto locale in caso di urgenza: 00 39 335 697 9115
Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la Direttiva CE
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Consigli di prudenza:
S2 **-** Conservare fuori della portata dei bambini.
S13 **-** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 **-** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri rischi
Nessuna informazione disponibile.

Sezione **3.** COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela
Questo prodotto è una miscela.

No. CAS / No. CE / Indice	**Num. REACH**	**Quantità**	**Componente**	**Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**
No. CAS 161050-58-4 **No. CE** 605-245-2	—	22,7 %	Methoxyfenozide	Aquatic Chronic, 2, H411
No. CAS 57-55-6 **No. CE** 200-338-0	01-2119456809-23	< 10,0 %	Propilen glicole#	Non classificato.
No. CAS 8061-51-6 **No. CE** Polimero	—	< 5,0 %	Lignosolfonato di sodio##	Non classificato.

No. CAS / No. CE / Indice	**Quantità**	**Componente**	**Classificazione 67/548/CEE**
No. CAS 161050-58-4 **No. CE** 605-245-2	22,7 %	Methoxyfenozide	N: R51/53
No. CAS 57-55-6 **No. CE** 200-338-0	< 10,0 %	Propilen glicole#	Non classificato.
No. CAS 8061-51-6 **No. CE** Polimero	< 5,0 %	Lignosolfonato di sodio##	Non classificato.

Sostanze con limiti di esposizione sul luogo di lavoro.
Ingredienti volontariamente dichiarati.

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.
Vedi la Sezione 16 per il testo completo delle frasi di rischio.

Sezione 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.
Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.
Contatto con la pelle: Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti.
Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti.Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti consultare un medico, preferibilmente un oculista.
Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non è previsto alcun sintomo o effetto ulteriori a parte le informazioni che si trovano sotto Descrizione delle misure di pronto soccorso (precedenti) e dell'indicazione di ricorso immediato alle cure mediche e al trattamento speciale (seguenti).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Spegnimento

Questo materiale non brucia. Se esposto a fiamma proveniente da un'altra fonte, usare un agente estinguente adatto a questo tipo di fiamma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di combustione: In condizioni di incendio alcuni componenti di questo prodotto possono decomporsi. Il fumo puó contenere composti tossici e/o irritanti non identificati. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Ossidi di azoto. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.
Rischi particolari di incendio e di esplosione: Se esposto a fiamma da un'altra fonte e l'acqua è evaporata, l'esposizione ad alte temperarure puó generare fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto.Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Questo prodotto non brucia. Combattere l'incendio per gli altri materiali che bruciano. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, puó causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.
Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti).

Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

Sezione 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acqua di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Argilla. Terra. Sabbia. Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

Sezione 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Manipolazione
Manipolazione generale: Tenere lontano dalla portata dei bambini. Non ingerire. Evitare di respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Utilizzare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Immagazzinaggio
Immagazzinare in un luogo asciutto. Immagazzinare in contenitori originali. Tenere il contenitore accuratamente chiuso quando non utilizzato. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

7.3 Usi finali specifici
Consultare l'etichetta del prodotto.

Sezione 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Valori limite per l'esposizione

Componente	Lista	Tipo	Valore
Methoxyfenozide	Dow IHG	TWA Frazione respirabile	3 mg/m3
	Dow IHG	TWA Frazione inalabile	10 mg/m3
Propilen glicole	WEEL	TWA Aerosol.	10 mg/m3

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione degli occhi e del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Protezione dell'apparato respiratorio: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

Ingestione: Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

Attrezzature tecniche

Ventilazione: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Sezione 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	Liquido
Colore	Bruno rossiccio
Odore	Debole
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH:	7
Punto di fusione	Non applicabile
Punto di congelamento	Nessun dato di test disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Nessun dato di test disponibile.
Punto di infiammabilità - (TCC)	> 100 °C *Pensky-Martens, coppa chiusa, ASTM D 93*
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato di test disponibile
Infiammabilita' (solido, gas)	Non applicabile ai liquidi
Limiti di infiammabilità nell'aria	**Inferiore**: Nessun dato di test disponibile **Superiore**: Nessun dato di test disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato di test disponibile
Densità del vapore (aria=1):	Nessun dato di test disponibile

Peso specifico (H2O = 1):	Nessun dato di test disponibile
Solubilità in acqua (in peso)	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
Temperatura di autoignizione:	Nessun dato di test disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato di test disponibile
Proprietà esplosive	No
Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni

Densità del liquido	1,06 g/cm3 @ 20 °C

Sezione 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica
Stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Polimerizzazione non avviene.
10.4 Condizioni da Evitare: Nessuno conosciuto.

10.5 Materiali incompatibili: Nessuno conosciuto.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non si decompone.

Sezione 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta
Ingestione
Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.
Come prodotto. DL50, ratto > 5.000 mg/kg
Nessuna mortalità a questa concentrazione.
Pericolo all'inalazione
In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.
Dermico
È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.
Come prodotto. DL50, ratto, maschio e femmina > 2.000 mg/kg
Nessuna mortalità a questa concentrazione.
Inalazione
A temperatura ambiente, l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità. Non si prevedono effetti negativi da una singola esposizione alle nebbie. In base ai dati disponibili, non è stata osservata irritazione respiratoria
Come prodotto. CL50, 4 h, aerosol, ratto > 0,9 mg/l
Nessuna mortalità a questa concentrazione. Massima concentrazione raggiungibile
Danni/irritazione agli occhi
Essenzialmente non irritante per gli occhi.
Corrosione/irritazione alla pelle

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Sensibilizzazione

Pelle

Come prodotto. Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Inalazione

Non rilevati dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Può causare metemoglobinemia, riducendo cosí la capacità del sangue di trasportare l'ossigeno. Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Sangue. Fegato. Rene. Tiroide. Per il componente/i minori: In casi molto rari ripetuta eccessiva esposizione al glicol propilenico può causare effetti al sistema nervoso centrale.

Tossicità cronica e cancerogenicità

L'ingrediente attivo non ha provocato il cancro negli animali di laboratorio.

Tossicità per lo sviluppo

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità per la riproduzione

In studi su animali, l'ingrediente attivo non ha interferito con la riproduzione.

Tossicologia genetica

Come prodotto. I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Gli studi di tossicità genetica su animali hanno dato risultati negativi.

Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili). Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (DL50 >2000 mg/kg)..

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

CL50, Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), Prova a flusso continuo, 96 h: > 130 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, immobilizzazione: > 100 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Inibizione del tasso di crescita, 96 h: > 100 mg/l

Tossicità per speci terrestri non mammifere

Come prodotto. LD50 orale, Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 2.250 mg/kg

Tossicità per gli organismi che vivono nella terra

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 d: > 1.250 mg/kg

12.2 Persistenza e Degradabilità

Dati per i componenti: **Methoxyfenozide**

Il tasso di biodegradazione puó aumentare nel terreno o nell'acqua con l'acclimazione.

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita):

802 d; 25 °C; pH: 7

Dati per i componenti: **Propilen glicole**

Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Biodegradazione prevista in condizioni anaerobiche (in assenza di ossigeno).

Testi OECD di biodegradabilità:

Biodegradabilità	Durata dell' esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
81 %	28 d	Test OECD 301F	Superato
96 %	64 d	Test OECD 306	Non applicabile

Dati per i componenti: **Lignosolfonato di sodio**

Non rilevati dati significativi.

Fotodegradazine indiretta con radicali OH

Costante della velocità di reazione	Tempo di mezza-vita nell'atmosfera	Metodo
1,089°-10 cm3/s	0,098 d	stimato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati per i componenti: **Methoxyfenozide**

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): 3,72 Test OECD No. 107 ('Shake flask')

Fattore di bioconcentrazione (FBC): 11,0; Pesce; Misurato

Dati per i componenti: **Propilen glicole**

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): -1,07 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (FBC): 0,09; stimato

Dati per i componenti: **Lignosolfonato di sodio**

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): -3,45 stimato

Fattore di bioconcentrazione (FBC): 3,2; Pesce

12.4 Mobilità nel suolo

Dati per i componenti: **Methoxyfenozide**

Mobilità nel suolo: Il potenziale di mobilità nel suolo è medio (Koc fra 150 e 500).

Costante della legge di Henry: < 1,64°-04 Pa*m3/mole.; 20 °C

Dati per i componenti: **Propilen glicole**

Mobilità nel suolo: Considerando la constante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto., Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc): < 1 stimato

Costante della legge di Henry: 1,2°-08 atm*m3/mol. Misurato

Dati per i componenti: **Lignosolfonato di sodio**

Mobilità nel suolo: Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc): > 99.999 stimato

Costante della legge di Henry: 9,43°-25 atm*m3/mol.; 25 °C stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati per i componenti: **Methoxyfenozide**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: **Propilen glicole**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: **Lignosolfonato di sodio**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Altri effetti avversi

Dati per i componenti: **Methoxyfenozide**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **Propilen glicole**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **Lignosolfonato di sodio**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: NON REGOLAMENTATO

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Raccomandazioni speciali: Nessun dato disponibile

N° di identificazione del pericolo:Nessun dato disponibile

ADNR / ADN

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: NON REGOLAMENTATO

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

IMDG

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: NOT REGULATED

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Numero EMS: Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile

ICAO/IATA
14.1 Numero ONU
Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Designazione esatta per la spedizione: NOT REGULATED
14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile

Sezione 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)
I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI

Dichiarazione dei rischi nella sezione Composizione

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi di rischio nella sezione Composizione

R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, puó provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Revisione

Numero di identificazione: 74098 / 3077 / Data di compilazione 2012/12/03 / Versione: 4.1
Codice DAS: GF-837
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.
Dow AgroSciences Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le

informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. ° causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.